

Codice A1813C

D.D. 11 giugno 2024, n. 1242

Autorizzazione idraulica n. 55/24. Lavori di messa in sicurezza del muro di fondazione del Poligono di tiro TNS Pinerolo, lungo la sponda destra del torrente Lemina, in Comune di Pinerolo (TO). Ditta richiedente: Associazione dilettantistica "Tiro a segno nazionale Sezione di Pinerolo".



ATTO DD 1242/A1813C/2024

DEL 11/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Autorizzazione idraulica n. 55/24. Lavori di messa in sicurezza del muro di fondazione del Poligono di tiro TNS Pinerolo, lungo la sponda destra del torrente Lemina, in Comune di Pinerolo (TO).
Ditta richiedente: Associazione dilettantistica "Tiro a segno nazionale Sezione di Pinerolo".

Con richiesta del 27/03/2024, registrata al protocollo regionale in data 27/03/2024 al prot. n. 15933/A1813C, il Presidente dell'Associazione dilettantistica "Tiro a segno nazionale Sezione di Pinerolo" ha presentato la richiesta di autorizzazione idraulica per la messa in sicurezza del muro di fondazione del Poligono di tiro TNS Pinerolo, lungo la sponda destra del torrente Lemina, in Comune di Pinerolo (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa redatti dall'Arch. Vito Minissale con studio in San Secondo di Pinerolo.

L'intervento richiesto consiste nella realizzazione di una paratia di micropali del diametro di 100 mm ad interasse di 70 cm, interrati per una profondità di circa 4 m e per uno sviluppo longitudinale di 10 m, collegati da un cordolo in cemento armato di larghezza 60 cm e altezza di 50 cm che svolgerà la funzione di trave di ripartizione e soprastante realizzazione di un rivestimento in cemento armato, di spessore minimo di 20 cm per un'altezza di circa 3 m e per uno sviluppo di

10 m, dell'esistente muro di fondazione in muratura del perimetro del Poligono di tiro.

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile e ha avviato il procedimento con nota prot. n. 20801 del 24/04/2024.

In data 24/04/2024 con nota prot. n. 20809/A1813C è stato richiesto al Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino il parere di compatibilità degli interventi in oggetto con gli ambienti acquatici ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e della D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011. In data 03/05/2024 con nota prot. n. 62295 (pervenuto in data 03/05/2024 prot. n. 22100/A1813C) il Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso il suddetto parere favorevole con prescrizioni allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

È stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore. A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Lemina.

Tutto

ciò

premessi

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il Regolamento Regionale n. 10/R/2022;
- visto l'art. 12 della L.R. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13275 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;
- visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Presidente dell'Associazione dilettantistica "Tiro a segno nazionale Sezione di Pinerolo" ad eseguire i lavori in oggetto, nella

posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati di progetto allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore;
- b. dovranno essere eseguiti i calcoli di verifica della stabilità delle opere strutturali previste in progetto, nei riguardi di tutti i carichi (spinta del terreno, sovraccarichi accidentali e permanenti, pressioni e sottospinte idrauliche indotte dagli eventi di piena, ecc.) ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti (D.M. 17/01/2018);
- c. il paramento esterno delle opere in progetto dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità;
- d. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questo settore da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici e dovranno essere adottate all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- h. il richiedente dovrà comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di mesi 18 (diciotto), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- j. i lavori saranno realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità di questo settore in ordine alla stabilità delle sponde (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
- k. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. il soggetto autorizzato dovrà inoltre attenersi a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. n. 37/2006 con nota prot. del 03/05/2024 n. 62295 (pervenuto in data 03/05/2024 prot. n. 22100/A1813C), che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale, in risposta alla richiesta di parere del Settore scrivente prot. n. 20809/A1813C del 24/04/2024.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010 e non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

I funzionari istruttori:

Ing. Loris Martina

Ing. Albero Piazza

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di
Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio



Prot. n. (*) /SA3-1

() segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema*

documentale DoQui ACTA

(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Torino, (*)

Spett.le Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino

e-mail: tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it -

pec: tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e sue successive modifiche ed integrazioni, per lavori di messa in sicurezza del muro di fondazione del Poligono di tiro TNS Pinerolo, lungo la sponda del torrente Lemina, in Comune di Pinerolo (TO).

Richiesta parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla nota pari oggetto, esaminata la documentazione pervenuta in data 24/04/2024, si rileva che i lavori in argomento constano nella realizzazione di un muro in c.a. a protezione del muro di fondazione del poligono di tiro TNS Pinerolo lungo il torrente Lemina in comune di Pinerolo (TO).

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto presentato non è previsto alcuno degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;
- il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, "a secco" predisponendo idonee

1/2



opere provvisoriale (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita quando questa è interna all'alveo bagnato;

- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città Metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- le riprofilature dell'alveo dovranno essere eseguite in modo da assicurare la miglior connessione possibile tra le opere realizzate e l'intorno, in modo da non interrompere la continuità ecologico funzionale del corso d'acqua e dell'ecosistema fluviale, cercando di migliorare la naturalità dell'alveo;
- si dovranno prevedere opportune cautele nelle varie fasi dei lavori sia per evitare l'intorbidamento delle acque sia per scongiurare la possibilità di sversamenti accidentali di cls;
- al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

2/2